anno 45 n. 3 - Dicembre 2004

ESCURSIONISMO

RIVISTA DELLA F.I.E. - Federazione Italiana Escursionismo

Ente Morale fondato nel 1946 Decreto del Presidente della Repubblica 29/11/1971 n. 1152

Aderente alla Federazione Europea Escursionismo - Europäische Wandervereinigung - European Rambler's Association - Féderation Eupéenne de Randonée Pédestr

Tariffa Associazioni senza Fini di Lucro "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Genova"









Ci siamo anche noi...

Il torrente Sansobbia

Campionati di marcia 2004

Un fiore per Marisa

Calendario di sci 2005

ESCURSIONISMO

Anno 45 n° 3 Dicembre 2004
Organo ufficiale di stampa della F.I.E.
Federazione Italiana Escursionismo
Rivista fondata nel 1959
Iscritta al Tribunale di Torino al n° 1961
del 26 settembre 1968

Direttore Editoriale
Bruno d'Onofrio - Presidente Naz. F.I.E.
Direttore Responsabile
Ettore Fieramosca

Redazione Rivista Escursionismo
FIE – via La Spezia 58 R. 16149 – Genova
Tel. 010 414194 Fax 010 463261
e-mail: info@fieitalia.it
www.fieitalia.it

Redattori:
Maurizio Lo Conti

Corrispondenti dai Comitati Regionali
Campania:
Lazio:
Liguria: Roberto De Lucis
Lombardia: Marco Magni
Piemonte: Paolo Marcato
Umbria:
Sardegna:
Veneto: Maria Grazia Comini - Maurizio Boni
Progetto grafico e stampa
Ennegi s.a.s. – Genova

F.I.E. - CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente: Bruno d'Onofrio
Vice Presidente: Mario Canu
Vice Presidente Nord: Franco Morsoletto
Vice Presidente Centro-Sud: Alfonso Brancati
Tesoriere: Franco Gambaro
Segretario: Lorenzo Chiesa

Consiglieri: Vittorio Alinovi, M.Grazia Comini, Carlo Greppi, Giorgio Mascotto, Gino Pezzucchi, Orazio Faé, Elvira Bozzano, Amelio Crotti, Franco Ligato, Valentino Carnevale, Giovanni Santagostino

Consiglieri di diritto: Presidenti Comitati Regionali

Egidio Migoni	Sardegna
Antonio Munaretti	Piemonte
Paolo Piacentini	Lazio
Giancarlo Pirante	Campania
Romeo Sala	Lombardia
Omero Savina	Umbria
Franco Schenone	Liguria
Tarcisio Ziliotto	Veneto

Presidenti di Commissione

Maurizio Boni	Speleologia
Gino Ferrando	Accompagnatori Escursionistici
Antonio Lora Tonet	Marcia
Pietro Nigelli	Escursionismo giovanile
Andrea Turolla	Sci

Collegio dei Probiviri
Beggio – Graniti – Tedeschi

Collegio dei Revisori dei Conti
Benzi – Landi - Mandelli

sommario

ci siamo anche noi... pag. 3

un'idea per il fine settimana pag. 4

campionati italiani di marcia 2004 pag. 7

un fiore per Marisa pag. 11

Camminiamo insieme pag. 13

il cammino dell'Alleanza pag. 14

calendario sci 2005 pag. 15

suggerimenti vacanzieri pag. 18

ci siamo anche noi.....fra le associazioni di protezione ambientale

La storia è piuttosto lunga, e comincia alla fine del secolo scorso, approssimativamente nel 1997, quando Guido Tedeschi e Pierangelo Migone pensarono che la FIE avesse il diritto di appartenere alla ristretta cerchia delle Associazioni di protezione ambientale, iscritte in un apposito elenco presso il Ministero dell'Ambiente.

Ci volle un bel po' di tempo per raccogliere tutta la documentazione e metterla nella forma dovuta, ma finalmente nel 1999 Vittorio Alinovi poteva portare tutto l'incartamento alla valutazione del Ministero, e cominciare un faticoso iter di smarrimenti, ricerche e ripresentazioni degno delle fatiche d'Ercole.

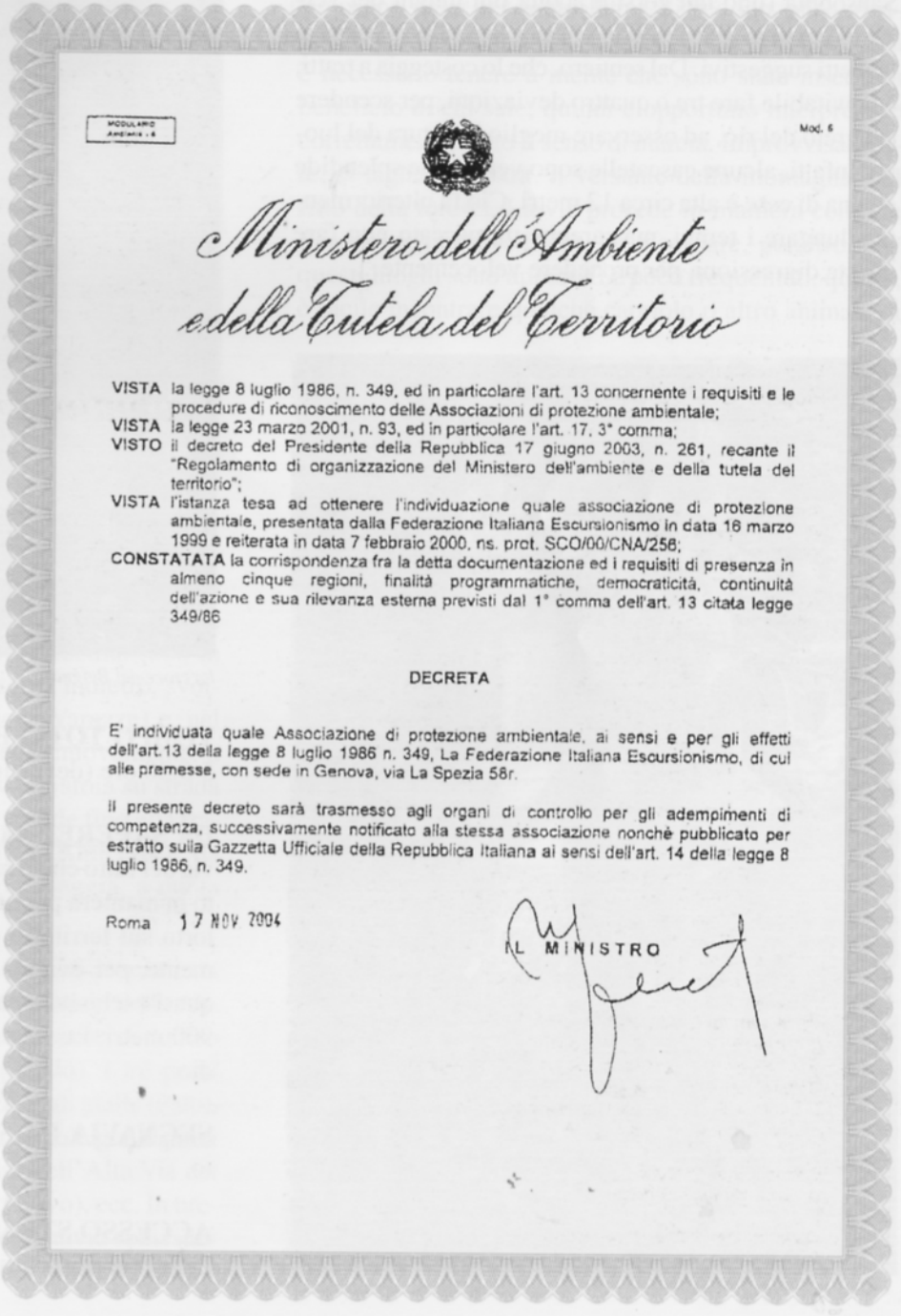
Negli ultimi due anni il testimone è stato raccolto da Mario Canu e Gianni Santagostino che si sono dati da fare parecchio, ma la svolta positiva si è avuta solo quando l'On. Stefano Stefani ha posto sul piatto della bilancia il peso della sua autorevolezza e della sua quarantennale amicizia per la FIE, di cui è stato atleta nello sci durante gli anni sessanta, per poi prestare la sua opera come giudice nazionale e dal 1975 fino agli anni ottanta ha presieduto la Commissione Sportiva Nazionale Sci della FIE.

Grazie al suo deciso impegno il testimone di questa faticosa staffetta ha potuto raggiungere il traguardo, e il Ministro dell'Ambiente l'on. Altiero Matteoli, che qui pubblicamente ringraziamo, il 17 novembre 2004 ha firmato il decreto.

A questo punto tocca a tutta la FIE, e a me in particolare, raccogliere il testimone e far sì che questo importantissimo traguardo raggiunto sia soltanto il primo passo di un lungo cammino, all'insegna della protezione dell'ambiente, e dell'uomo che deve esserne il rispettoso fruitore.

Vada quindi un sentito e caloroso ringraziamento all'on. Stefano Stefani, e a tutti i dirigenti FIE prima ricordati, per averci consentito di raggiungere questo obiettivo.

Il Presidente Nazionale F.I.E.



MODULARIO Ambiente - 6

Mod. 6

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di riconoscimento delle Associazioni di protezione ambientale;
VISTA la legge 23 marzo 2001, n. 93, ed in particolare l'art. 17, 3° comma;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio";
VISTA l'istanza tesa ad ottenere l'individuazione quale associazione di protezione ambientale, presentata dalla Federazione Italiana Escursionismo in data 18 marzo 1999 e reiterata in data 7 febbraio 2000, ns. prot. SCO/00/CNA/256;
CONSTATATA la corrispondenza fra la detta documentazione ed i requisiti di presenza in almeno cinque regioni, finalità programmatiche, democraticità, continuità dell'azione e sua rilevanza esterna previsti dal 1° comma dell'art. 13 citata legge 349/86

DECRETA

E' individuata quale Associazione di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, La Federazione Italiana Escursionismo, di cui alle premesse, con sede in Genova, via La Spezia 58r.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza, successivamente notificato alla stessa associazione nonchè pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 14 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Roma 17 NOV 2004

IL MINISTRO

UN'IDEA PER IL FINE SETTIMANA

Scendendo lungo il selvaggio torrente Sansobbia

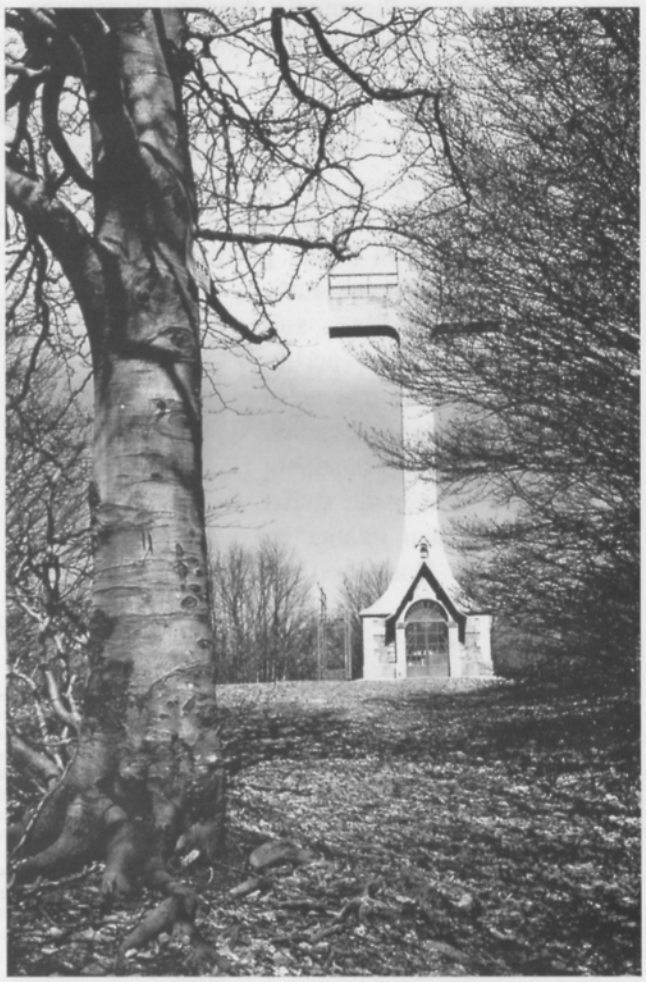
di Maurizio Lo Conti

ZONA DI RIFERIMENTO: Monte Beigua.

Splendida, ma lunga escursione. Tra le gite possibili, nel territorio del Parco del Beigua e delle zone limitrofe, è, in assoluto, una delle più interessanti: si attraversano ampi boschi, principalmente esemplari di faggi, nel tratto più in alto, e, man mano che si perde quota, castagni. Il punto forte è, comunque, il torrente Sansobbia (uno dei corsi d'acqua più lunghi del versante costiero ligure), che alterna bei salti d'acqua a laghetti suggestivi. Dal sentiero, che lo costeggia a tratti, è inevitabile fare tre o quattro deviazioni, per scendere sul greto del rio, ad osservare meglio la natura del luogo. Infatti, alcune cascatelle sono veramente splendide ed una di esse è alta circa 12 metri. Ciò fa ulteriormente allungare i tempi, ma sarebbe un peccato non fare queste digressioni, per procedere velocemente...



Faggio con una circonferenza di 3 metri



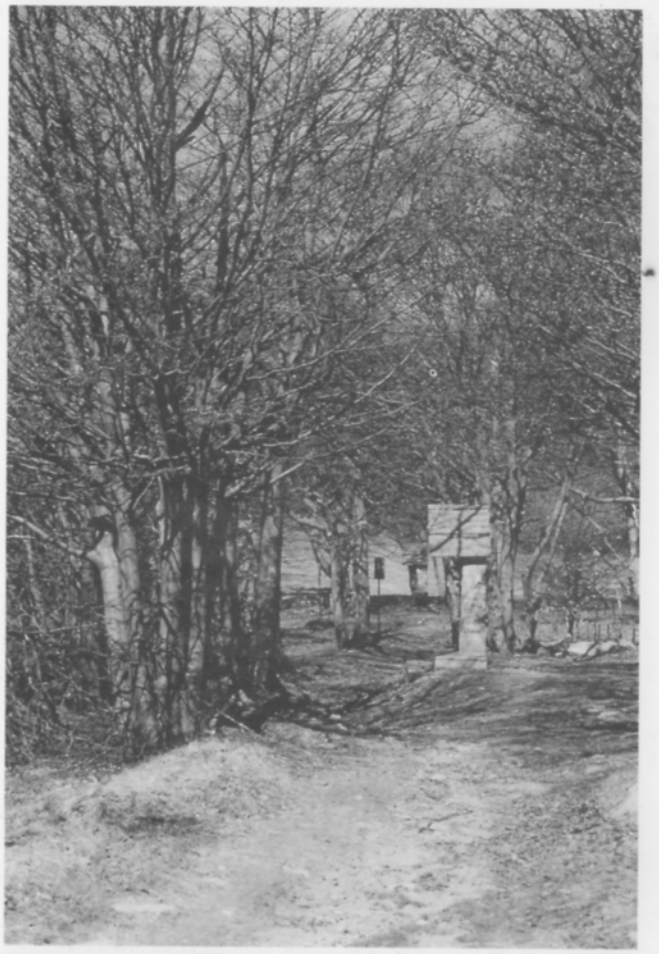
La croce del Beigua

TEMPO TOTALE DEL PERCORSO BASE: circa 5-5.30 ore (deviazioni incluse, soste escluse).

DA SAPERE: La difficoltà è di tipo medio-alta, per via del fatto che il segnavia da seguire, anche se marcato in maniera puntuale, si sviluppa in modo molto contorto sul territorio e, quindi, si deve procedere lentamente, per evitare di perdere la strada. Il dislivello è quasi esclusivamente in discesa ed assomma a circa -900 metri. Le stagioni più adatte sono quelle intermedie.

SEGNAVIA DA SEGUIRE: Un cerchio rosso bucato.

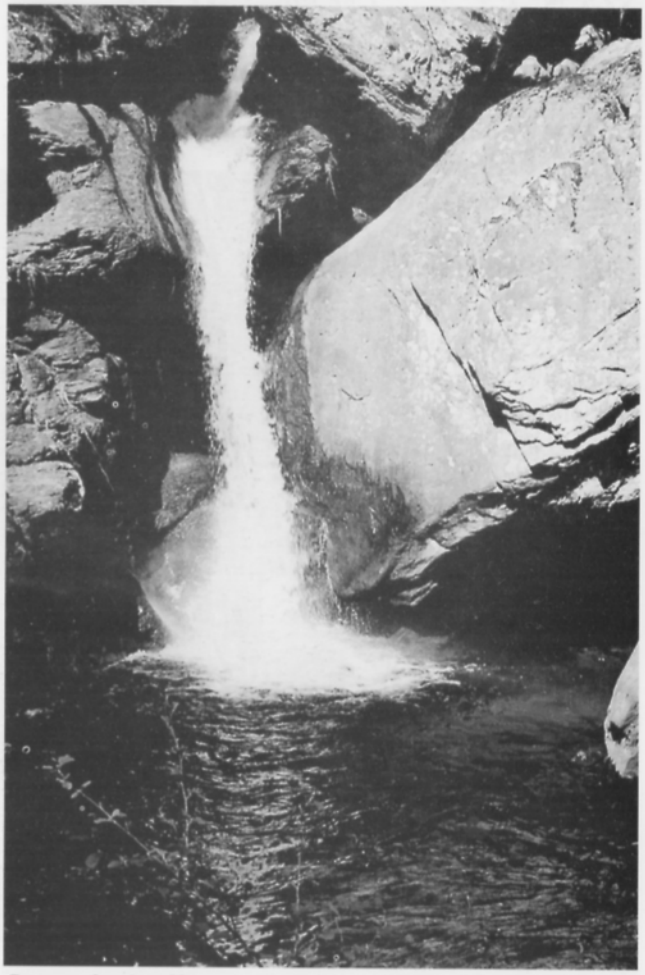
ACCESSO STRADALE: Per cercare di accorciare il lungo percorso si suggerisce l'uso di due auto. Sarebbe



La Via Crucis del Beigua

veramente interminabile e faticoso percorrerlo sia in salita che in discesa e lo sarebbe, anche, se si utilizzasse, in alternativa o all'andata o al ritorno, l'AV, come sommariamente descritto nell'ESTENSIONE GITA. Usciti dalla autostrada Genova\Ventimiglia, al casello di Albisola, si va a sinistra verso Sassello. Si lascia, così, la prima macchina a Santa Giustina (360 m s.l.m.). Con il secondo mezzo si ritorna indietro, svoltando poco dopo a sinistra (direzione Varazze) e, nel centro di Stella San Martino si piega, nuovamente, a sinistra per Alpicella (attenzione: scorciatoia su strada stretta senza indicazioni) oppure si scende fino alla frazione Il Pero. In ogni caso, si risale ad Alpicella e, da lì, alla cima del Beigua, dove si parcheggia, a quota 1287.

ITINERARIO: Si imbocca la Via Crucis, denominata via di preghiera e meditazione, costeggiando delle edicole votive in pietra. In questo tratto iniziale, si notano diversi segnali: la X gialla (Piampaludo), i tre punti gialli (Monte Grosso), due linee orizzontali gialle (Palo), il quadrato giallo vuoto e i due triangoli gialli pieni (Sassello), la bandierina biancorossa dell'Alta Via dei Monti Liguri (tappa n.19, Colle del Giovo), ecc. In breve, si sbuca in una sella, dove i vari segnavia si dividono per le diverse destinazioni. Sulla sinistra, c'è un pannello con un cerchio rosso bucato, messo in opera a cura dell'Ente Parco Beigua, che indica Santa Giustina distante 4h (ovviamente senza conteggiare le deviazioni). Si risale, brevemente, su per un'ampia sterrata nel bosco (presenti anche due palle blu), raggiungendo la grande croce in cemento del Beigua (1267 m s.l.m.). Dopo circa novanta passi, un altro pannello invita a svoltare bruscamente e decisamente a sinistra, abbandonando le due palle blu e cioè il sentiero di crinale, che va a ricongiungersi all'Alta Via dei Monti Liguri. Si scende, ora, nella faggeta, senza un vero e proprio sentiero e l'unico aiuto sono i cerchi rossi bucati dipinti su alberi e pietre. Bisogna solo seguirli con attenzione (è una caratteristica comune di tutta la gita e se non si scorgono segnali per oltre 100/150 metri, conviene tornare sui propri passi per controllare). Si vedono, pure, alcune frecce che puntualizzano le svolte da effettuare, ma è necessario tenere a mente che sono state inserite a beneficio di chi sale, quindi è opportuno interpretarle correttamente, visto il senso di marcia. Improvvisamente, si taglia, a destra, il versante della montagna, nel fitto della foresta. La via procede in maniera contorta e, a volte, imprevedibile. Da ricordare, peraltro, che questi luoghi sono appartati e poco frequentati, quindi, è facile incontrare qualche capriolo o altro animale di



Cascata alta circa 12 metri

piccola taglia. Si riprende quota, su un costone povero di vegetazione, contornando sulla destra una parete rocciosa, quasi verticale, con bizzarre strutture. La zona sa di "selvaggio" e la pista va a zig-zag, alternando tratti alberati (prevalenti) ad altri più aperti. Ci si abbassa, infine, sfiorando un faggio monumentale, con una circonferenza alla base di quasi tre metri. Poco dopo, si transita nei pressi di un enorme masso, ricordo di un'antica frana, e, qui, si scopre una piccola sorgente, proprio in mezzo alla via (1h30m).

L'acqua arriva ad intervalli, più o meno regolari, con un rumoroso gorgoglio (evidentemente, nelle profondità del terreno, c'è un sifone che si riempie e si svuota). Successivamente, si passa a fianco di un'area sottoposta a un recente taglio d'alberi e si piega a sinistra, incontrando il torrente (non occorre attraversarlo). Si costeggia, a lungo, il corso d'acqua, che regala cascatelle e laghetti, con una serie di saliscendi nel bosco. A piacere si possono, anzi si devono, decidere delle deviazioni per scendere presso il rio, per meglio osservare i vari giochi d'acqua. Momentaneamente, ci si allontana dal Sansobbia, innalzandosi verso alcuni seccatoi diroccati, poi, però, si perde quota per ripidi pendii per fiancheggiare, nuovamente, il torrente. Anche lungo questo tratto sono possibili delle diramazioni, per scoprire bellissimi angoli incontaminati, ricchi d'anfibi (rospi, rane...). Poco sotto i 600 metri di quota, all'altezza di una costruzione (in alto sulla destra, rispetto al sentiero), si vede una cascata di 12 metri, la cui base è raggiungibile, con qualche difficoltà (da lì, tra la vegetazione sulla destra, si intravede un altro bel salto). Ritornati sulla via principale, ci si abbassa, con una traccia appena accennata, tecnica e ripida, fino ad incontrare il mal ridotto ponte Saccone (3h).

Lo si supera, dopo aver adeguatamente perlustrato i luoghi intorno, e si continua, adesso, su una bella e larga mulattiera, che porta alle prime case abitate. E', comunque, necessaria ancora un'ora di cammino, su stradine secondarie, in parte asfaltate (dalla baracca Bruzzone), prima di ritornare a Santa Giustina (in quest'ultimo pezzo i segnali sono alquanto diradati, ma ciò non comporta particolari problemi).

ESTENSIONE GITA: Se si possiede una sola auto, la si può lasciare direttamente a Il Giovo Ligure (516 m s.l.m.), un paio di chilometri oltre Santa Giustina, per inerpicarsi su, in vetta al Beigua, con Alta Via dei Monti Liguri (AV). Occorrono circa 2h30m – 3h ed il sentiero è abbastanza diretto e facile da seguire (si sviluppa, quasi esclusivamente, dentro il bosco). Si scende, poi, con l'itinerario sopra descritto. Consigliato solo per chi è allenato a lunghi giri (ricordarsi che, alla fine, bisogna comunque risalire a piedi, per tornare al Giovo, lungo la strada).

AREA D'APPROFONDIMENTO: Capelli C. e Ortale S., *Guida al Parco del Beigua*, ed. Sagep, 1997, Genova; Parodi A., *I monti del Beigua*, 1997, Novara; Cartina del Parco del Beigua a cura dell'Ente Parco Regionale Beigua; AA.VV., *Valli del Beigua*, ed. Sagep, 1992, Genova; AA.VV., *L'Alta Via dei Monti Liguri*, ed. Unione Camere di Commercio Liguri, Genova.

Foto di Maurizio Lo Conti



Masso erratico di una paleofrana

campionati italiani di marcia alpina di regolarità per associazioni 2004

di Antonio Lora

A Pietra Ligure, bella cittadina tra il mare e i monti, si è svolta l'11 e 12 di Settembre 2004 la 25° Edizione dei Campionati Italiani di Marcia di Regolarità in Montagna per Associazioni, che ha visto la partecipazione di ben 600 atleti provenienti da Lombardia, Liguria, Piemonte, Veneto. Ottima l'organizzazione del Comitato Regionale Ligure della F.I.E.

Al sabato 11/09 la gara Individuale su un percorso unico allungato per la Categoria Seniores Maschile di km. 2,100, per un totale di km. 12,500, mentre le Categorie Unica Femminile, Amatori Maschile, Juniores Promiscua gareggiavano su un percorso di km. 10,100.

Queste gare erano valide anche come terza e ultima prova del Campionato Italiano Individuale. Le gare per le Categorie Coppie si sono svolte Domenica 12/09, sempre su percorso unico allungato per la Categoria Percorso A di km. 2,300 per un totale di km. 14,200, mentre per le Categorie Percorso B era di km. 11,900.

Nel pomeriggio di domenica, presenti le Autorità, ci sono state le premiazioni: sono stati premiati prima i vincitori dei titoli di Campioni d'Italia Individuali, i secondi classificati e i terzi classificati delle Categorie Unica Femminile, Juniores Promiscua, Amatori Maschile, Seniores Maschile.

Quindi sono stati premiati gli atleti che hanno partecipato alle gare dei Campionati Italiani per Associazioni: primi, secondi, terzi, Individuali e Coppie delle quattro Categorie, Unica Femminile, Juniores Promiscua, Amatori Maschile, Seniores Maschile, Percorso A, Percorso B.

Quindi le prime tre associazioni: ha vinto il Titolo di Campione d'Italia per Associazioni per la 10° volta l'Associazione O.S.A. Valmadrera, 2° Associazione G.S. Marinelli, 3° Associazione G.A.M. Vallio Terme.

Sono state premiate tutte le Associazioni partecipanti alle gare.

CLASSIFICA PER ASSOCIAZIONI

	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**OSA VALMADRERA**	**1174,5**
2	GS MARINELLI	1086,5
3	GAM VALLIO TERME	880,0
4	POLISP. VILLARDORESE	855,5
5	GE ANA BOTTICINO MATT.	801,0
6	SPAC PAITONE	800,0
7	GEV VICENZA	765,0
8	GE LESSONA	762,0
9	SS PIETRO MICCA BIELLA	753,5
10	GSA REZZATO	735,0

CLASSIFICA SENIORES

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**CECCHETTO CARLO**	**GEV VICENZA**	**46,86**
2	CHIARINI UGO	AS CAILINESE	58,01
3	ANGHILERI CARLO	OSA VALMADRERA	60,53
4	CORTI EMANUELE	AS CAILINESE	61,32
5	GEROSA RODOLFO	OSA VALMADRERA	63,57

CLASSIFICA AMATORI

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**CANALI GIUSEPPE**	**OSA VALMADRERA**	**45,52**
2	ROVETTA FRANCO	AS CAILINESE	52,55
3	CAPELLI PIETRO	GE ANA BOTTICINO MATT.	52,95
4	ANDREOTTI GIORDANO	GEF DINAMO	55,07
5	PIREDDU ANGELO	GE I MONTAGNIN	56,01

CLASSIFICA FEMMINILE

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**RAVASIO PATRIZIA**	**UEP NESE**	**57,11**
2	GRITTI NIVES	OSA VALMADRERA	75,82
3	MARTINELLI ANNAMERY	GS MARINELLI	77,87
4	CESCA LUCIA	GSA POSSAGNO	90,44
5	MANGANONI ELISABETTA	GS MARINELLI	95,82

CLASSIFICA JUNIORES

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**MAFFIODO VALENTINA**	**POLISP. VILLARDORESE**	**69,17**
2	MARONE AUNET ELISA	GS ERMENEGILDO ZEGNA	118,87
3	VEDOVATI CARLO	GS MARINELLI	143,68
4	VAROTTO ETTORE	GSA CASSOLA	163,18
5	RODIGHIERO MATTIA	GE LESSONA	174,15

CLASSIFICA MASCHILE A

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA C**	**GS MARINELLI**	**95,43**
2	COPPIA C	GEL GALBIATE	107,16
3	COPPIA B	GEV VICENZA	108,59
4	COPPIA A	GE ANA BOTTICINO MATT.	108,84
5	COPPIA B	GEL GALBIATE	109,15

CLASSIFICA MASCHILE B

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA I**	**OSA VALMADRERA**	**77,43**
2	COPPIA B	SPAC PAITONE	79,23
3	COPPIA B	GSA CASSOLA	84,03
4	COPPIA E	POLISP. VILLARDORESE	86,42
5	COPPIA E	GAM ANA BIONE	89,64

CLASSIFICA FEMMINILE

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA M**	**GS MARINELLI**	**86,37**
2	COPPIA F	GE ANA BOTTICINO MATT.	88,76
3	COPPIA I	GS MARINELLI	93,67
4	COPPIA A	SS PIETRO MICCA BIELLA	126,81
5	COPPIA B	SS PIETRO MICCA BIELLA	129,76

CLASSIFICA JUNIORES

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA I**	**GAM VALLIO TERME**	**84,17**
2	COPPIA A	SEC CAVASO	194,65
3	COPPIA P	OSA VALMADRERA	236,66
4	COPPIA H	GSA REZZATO	491,87
5	COPPIA B	GS GENZIANELLA	504,30

CAMPIONATO ITALIANO DI MARCIA ALPINA DI REGOLARITÀ CLASSIFICHE FINALI – ANNO 2004

MASCHILE AMATORI

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA B**	**AS CAILINESE**	**0,00**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	COPPIA C	GE ANA BOTTICINO MATT.	70,38
3	COPPIA B	GSA REZZATO	70,74
4	COPPIA G	GAM VALLIO TERME	77,08
5	COPPIA G	POLISP. VILLARDORESE	80,24

FEMMINILE

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA F**	**GE ANA BOTTICINO MATT.**	**0,00**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	COPPIA D	AS CAILINESE	26,17
3	COPPIA E	GS MARINELLI	84,84
4	COPPIA F	GS MARINELLI	107,28
5	COPPIA P	OSA VALMADRERA	119,77

JUNIORES

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA F**	**GSA REZZATO**	**0,00**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	COPPIA E	SPAC PAITONE	22,18
3	COPPIA I	OSA VALMADRERA	202,45

MASCHILE SENIORES

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**COPPIA B**	**GEL GALBIATE**	**38,96**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	COPPIA F	AS CAILINESE	46,79
3	COPPIA B	OSA VALMADRERA	53,21
4	COPPIA H	GS MARINELLI	62,47
5	COPPIA D	GAM ANA BIONE	70,67

INDIVIDUALE MASCHILE AMATORI

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**PASOTTI GIOVANNI**	**AS CAILINESE**	**0,00**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	D'AMATO GENNARO	POLISP. VILLARDORESE	19,50
3	ANDREOTTI GIORDANO	GEF DINAMO	30,15
4	FERANDI PIERANGELO	GAM VALLIO TERMIO	34,25
5	COTELLI CESARE	GSA SAN GIOVANNI	49,25

INDIVIDUALE FEMMINILE

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**GRITTI NIVES**	**OSA VALMADRERA**	**18,71**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	CESCA LUCIA	GSA POSSANO	33,33
3	ROVETTA MARINA	AS CAILINESE	79,44
4	MARTINELLI ANNAMERY	GS MARINELLI	95,86
5	RAVASIO PATRIZIA	UEP NESE	96,50

INDIVIDUALE JUNIORES

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**VAROTTO ETTORE**	**GSA CASSOLA**	**94,01**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	LONATI MATTEO	GSA REZZATO	96,70
3	FRANCHINI ANDREA	SPAC PAITONE	262,95
4	RUSCONI ANDREA	OSA VALMADRERA	288,10
5	FARINA ALESSANDRO	OSA VALMADRERA	307,38

INDIVIDUALE MASCHILE SENIOR

CLASS.	NOME	ASSOCIAZIONE	TOTALE
1	**ZUIN ANTONIO**	**GEV VICENZA**	**0,40**
	CAMPIONE ITALIANO 2004		
2	CORTI EMANUELE	AS CAILINESE	39,96
3	DE GIORGIS EMILIO	GS ERMENEGILDO ZEGNA	43,11
4	MACCARINELLI CLAUDIO	SPAC PAITONE	50,61
5	SINA GIUSEPPE	AS CAILINESE	52,72



L'OSA Valmadrera Campione Italiano per Associazioni

un fiore per Marisa

di Maria Grazia Comini e Maurizio Boni

Quarant'anni fa Marisa Bolla, tra le primissime speleologhe dell'epoca, morì durante una spedizione alla Spluga della Preta. In ricordo dell'episodio nel 1970 la F.I.E. costruì una chiesetta all'imbocco dell'Abisso. La Commissione Nazionale Speleologica della F.I.E. la ricorda con una manifestazione



Verona, 20 luglio 2004

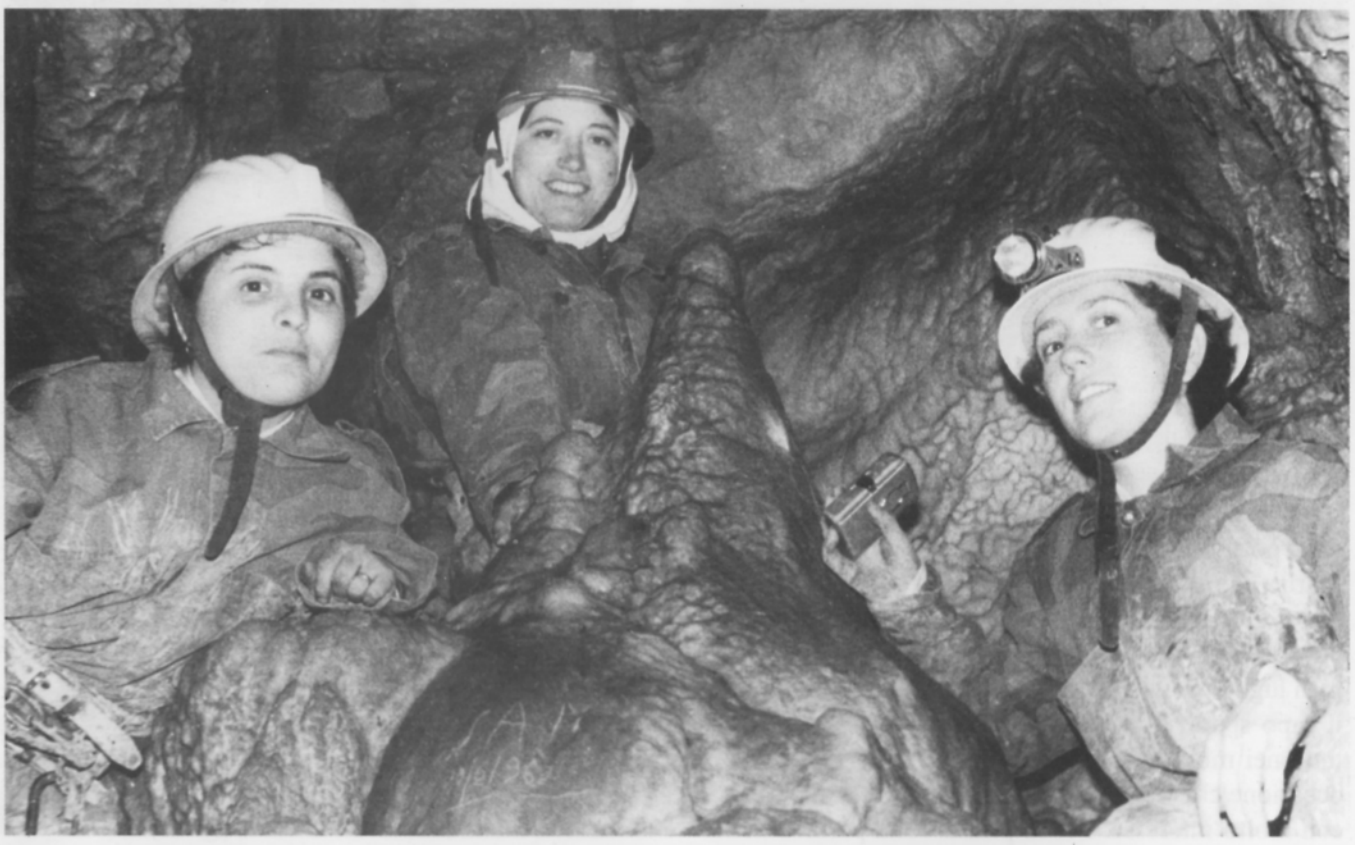
Alcuni speleologi del gruppo G.A.L. "Gruppo Alti Lessini" coordinati dal Presidente della Commissione Nazionale Speleologica della F.I.E. sig. Maurizio Boni, sono scesi nell'Abisso della Preta fino al terrazzino del terzo pozzo, per lasciare un mazzo di fiori in ricordo di Marisa che quarant'anni fa, il 20 luglio 1964, qui cadeva e perdeva la sua giovane vita.
Sono passati 40 anni, ma ricorda come ieri quei 12 giorni di luglio passati nell'abisso della Spluga della Preta, il capo spedizione Luigi Castellani. Aveva preparato tutto nei minimi particolari e sarebbe stata la grande occasione che anche i media di allora avevano seguito con molto interesse. Per la prima volta portava nella cavità, allora la più profonda d'Italia, due donne, Marisa Bolla ed Ernestina Zuppini. Perderà tragicamente la vita Marisa, sposata il 4 aprile precedente dopo 11 anni di fidanzamento.
"Da 10 anni ci allenavamo per questa spedizione e non avremmo potuto lasciar fuori dal gruppo le ragazze che con noi avevano condiviso tutto" ricorda Castellani.
C'erano 16 speleologi in grotta, del Gruppo Amici della Natura, associazione affiliata alla F.I.E. e 30 persone stavano all'esterno per assicurare i servizi necessari.
"Avremmo usato per la prima volta diapositive a colori e avremmo portato due donne sul fondo della Spluga. Ci seguivano tutti i quotidiani ed i rotocalchi del tempo da Epoca, a Gente, ad Alba, perfino un giornalista americano , tutti interessati alle ragazze che sarebbero



scese con noi in grotta" aggiunge Castellani.
Ricorda la difficoltà per lasciare che le ragazze potessero seguire una passione ritenuta da maschi. In quell'occasione Marisa ed Ernestina chiamate "gazzelle degli abissi", e che con quel simbolo cucito sulla tuta si erano calate nella Spluga, battendo il record di permanenza in grotta e il record di profondità a –400 metri. A quella quota (Sala Paradiso) avevano stabilito il campo base dove le donne cucinavano per la spedizione che si era spinta fino al Pozzo Bologna (-600 metri) con l'idea di installare un secondo campo"



La notizia della morte di Marisa raggiunse Castellani il 20 luglio 1964 mentre stava nel secondo pozzo; la moglie stava risalendo il terzo pozzo. Arrivata in una posizione di sicurezza si era slacciata troppo presto dalla corda, mettendo un piede in fallo e precipitando per 40 metri. "La mia prima preoccupazione fu di portare fuori di là tutti. Una notizia del genere sconvolge e indebolisce fisicamente, rendendo la sosta in grotta estremamente pericolosa. Poi ho partecipato alle operazioni di recupero del corpo di Marisa, durato 48 ore" racconta Castellani.
A lei volle intitolare un gruppo speleologico che nel suo ricordo continuò a scendere nella Spluga della Preta in occasione della ricorrenza dell'incidente. Quest'anno in collaborazione con il Gruppo Marisa Bolla Castellani, è scesa anche l'Associazione G.A.L. Gruppo Alti Lessini di S.Anna D'Alfaedo per lasciare un mazzo di fiori.
"Quella spedizione non potè arrivare sul fondo della Preta" aggiunge Castellani, ma da allora sono sono cambiate tante cose, come le tecniche di soccorso alpino e spelologico di cui lo stesso Castellani si è fatto promotore.
Dal 1968 prese corpo l'idea di costruire una chiesetta a pochi passi dall'imbocco della Preta a ricordo di tutte le vittime della speleologia. Fu inaugurata con il patrocinio della F.I.E. nell'agosto del 1970 dal Vescovo di Verona Mons. Giuseppe Carraro e dedicata a S. Benedetto, patrono degli speleologi e ricostruita nel 1984 dopo che un fulmine ne distrusse campanile e copertura.



"Camminiamo insieme"

di Gianna Paola Cevasco

Ci chiamiamo "Camminiamo insieme" e le nostre escursioni si fanno con passo a cadenza lenta, siamo nati per stare assieme in amicizia e allegria, non per correre a perdifiato ed abbassare di qualche minuto il tempo segnato sui cartelli indicatori.
Dai 58 camminatori del primo anno siamo cresciuti fino a raggiungere i 467 iscritti della stagione corrente e questo dato (confermato dalla Segreteria nazionale) ci qualifica come il gruppo escursionistico più numeroso tra quelli affiliati alla F.I.E nel 2004..
Siamo nati all'interno dell'Associazione Tempo Libero di Coop Liguria e questo è un fatto che meraviglia sempre: "Ma come (ci chiedono), perché solo la Coop della Liguria ha un gruppo escursionistico e le altre Coop di tutta Italia no?"
In questo 2004 abbiamo festeggiato il nostro decennale di fondazione. Il programma "Camminiamo insieme" è nato per il piacere di muoversi, passare il tempo con amici, conversare, valorizzare il nostro territorio che presenta i meravigliosi panorami della nostra Liguria, scambiarci le ricette di cucina, parlare dei nostri problemi con persone che possono capire.
Tra noi si sono create amicizie, frequentazioni, piccoli gruppi che camminano autonomamente durante tutta la settimana organizzandosi altre "gite" oltre quelle programmate. Siamo articolati in cinque gruppi (uno a Savona e quattro a Genova): Savona organizza le sue belle gite e cammina sabato e domenica; Genova ha un programma d'escursioni che svolge nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì e sabato.
Ogni gita prima di essere proposta, è testata dai nostri Accompagnatori Escursionistici FIE, e alla presentazione del programma annuale, vengono consegnate agli iscritti le cartine d'ogni escursione complete di profilo altimetrico, dislivello, segnaletica, indicazione dell'orario dei treni e notizie di carattere storico e ambientale.
Oltre che durante le escursioni, c'incontriamo per porgerci gli auguri di Natale, per assistere all'accensione del presepe di Manarola o per organizzare i pranzi sociali. Alla presentazione del programma ed alla chiusura della stagione facciamo una grande festa con buffet, proiezione di diapositive e filmati, concorso fotografico e di pittura.
Dal 2003 abbiamo un nostro giornalino che "costruiamo" con gli scritti ed i disegni dei nostri soci, finora abbiamo stampato otto numeri, ciascuno di circa 700 copie.
I nostri dirigenti sono attivamente inseriti nel direttivo F.I.E. con compiti a carattere nazionale ed il nostro gruppo partecipa numeroso e con entusiasmo alle manifestazioni che la Federazione organizza, inoltre una trentina di noi ha frequentato (o sta frequentando) gli interessanti corsi F.I.E. per acquisire le conoscenze e la qualifica di "Accompagnatore Escursionistico Nazionale".
Con il trekking europeo "Eurorando" abbiamo portato i nostri cappellini gialli fino a Strasburgo e nostri iscritti partecipano ad escursioni a carattere internazionale come la "Mare e Monti di Arenzano (primo premio assoluto per il maggior numero di partecipanti all'edizione 2004).
Stiamo insieme in allegria ed armonia, per noi socializzare è molto importante: ci siamo cimentati in trekking di più giorni con gli amici di Castelfiorentino ed in inverno ed in estate organizziamo i soggiorni presso il rifugio F.I.E. ad Artesina, ma non siamo "merendari". Tra i nostri iscritti abbiamo camminatori che salgono sulle più alte vette delle Alpi e molti che partecipano ad escursioni impegnative come il "Sentiero degli Alpini" sulle Alpi Marittime.
Particolarmente encomiabile è stato l'impegno di molti soci che quest'anno hanno terminato l'arcigna "RigAntoCa" organizzata dalla F.I.E.: una maratona di 43 chilometri da Genova fino a Caprile con un dislivello di ben 2000 metri.
Siamo tanti, ognuno di noi ha conoscenze ed esperienze frutto della sua unicità,ognuno ha un suo dono da offrire agli altri amici: stiamo bene insieme forse perché ci rispettiamo e tra noi non esistono manie di protagonismo.

Foto di Gino Ferrando



il cammino dell'Alleanza

di Alfonso Brancati

Caro Presidente,
sono contento di segnalarti e renderti partecipe del grosso successo della quarta edizione della manifestazione "Il Cammino dell'Alleanza" del 10 ottobre. tenutasi nel comprensorio amalfitano – sorrentino.

Dati statistici:

Bambini e ragazzi	56
Adulti e anziani	265
Belle donne	tante!

Partecipanti al pranzo offerto
da Alleanza Assicurazioni:
56 bambini e ragazzi, 124 adulti

A tutti gli escursionisti partecipanti, sono state impartite le dovute istruzioni d'uso, e potevano scegliere tra:

a. Escursione breve di circa 1,30 h, tratto cittadino;
b. Escursione lunga di circa 2,30 h.

Circa 100 escursionisti hanno optato per la soluzione b, percorrendo interamente il famoso "Sentiero degli Dei"; sono stati divisi in gruppi da 20 ed accompagnati da soci F.I.E.

Il successo della manifestazione scaturisce da una consolidata e ben collaudata base organizzativa, facente capo all'Associazione "Sentiero degli Dei" che per la prima volta e, questo costituisce un fatto storico, si è avvalsa della personale e diretta collaborazione dell'Assessore al Turismo di Amalfi, nonché degli amici F.I.E. di Positano.

L'Associazione "Sentiero degli Dei" ha offerto un bus agli escursionisti di Amalfi che risultavano essere in numero di 52, accompagnati dal Vice-Sindaco Dr. Giovanni Camera.
Quest'ultimo ha percorso per la prima volta il sentiero, restandone ovviamente affascinato.

Foto di Alfonso Brancati



il calendario dello sci F.I.E. nel 2005

I Campionati Italiani di Sci della F.I.E. si effettueranno a BARDONECCHIA (Torino) il 17-18-19-20 marzo 2005 a cura della Commissione Sportiva Nazionale Sci nelle seguenti specialità: Super gigante – Slalom gigante – Slalom speciale – Combinata.

La Commissione Sportiva Nazionale Sci ha stabilito che, per l'anno 2005, gli atleti verranno suddivisi nelle seguenti categorie:

CATEGORIA	anni di età	anno di nascita
Baby m. e f.	7/8/9	1996/97/98
Cuccioli m. e f.	10/11	1994/95
Ragazzi m. e f.	12/13	1992/93
Allievi m. e f.	14/15	1990/91
Aspiranti m. e f.	16/17	1988/89
Juniores m. e f.	18/19/20	1985/86/87
Seniores maschili	21/30	1975/84
Seniores femminili	21/40	1965/84
Dame	41 ed oltre	1964 e precedenti
Amatori	31/40	1965/74
Veterani	41/50	1955/64
Master 1 maschili	51/60	1945/54
Master 2 maschili	61 ed oltre	1944 e precedenti

I Comitati Regionali svolgeranno la seguente attività:

PIEMONTE

DATA	DENOMINAZIONE	ORGANIZZAZIONE	LOCALITA'	SPECIALITA'
2/1/05	9° COPPA S.A.R. EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA	SPORTING CLUB BARDONECCHIA 2006	JAFFERAU	GIGANTE
9/1/05	C.U.S. TORINO	C.U.S. TORINO	COLOMION	GIGANTE
16/1/05	FREJUS LOCOS 2000	FREJUS LOCOS 2000	JAFFERAU	GIGANTE
23/1/05	GRAND PRIX JOYFUL	SCI CLUB JOYFUL	COLOMION	GIGANTE
30/1/05	COPPA GRANGIA	F.I.E. PIEMONTE	COLOMION	GIGANTE
5/2/05	F.I.E. PIEMONTE	F.I.E. PIEMONTE	JAFFERAU	SUPER G
13/2/05	TROFEO CARMEN & BEPPE RHO E PASTIFICIO PANDA	SKI TEAM VALSUSA	COLOMION	GIGANTE
19/2/05	F.I.E. PIEMONTE	F.I.E. PIEMONTE	JAFFERAU	SPECIALE
20/2/05	TROFEO ALGA COPPE	C.S.R.S. F.I.E. PIEMONTE	JAFFERAU	GIGANTE
6/3/05	COPPA FLENCO	SKI TEAM VALSUSA	JAFFERAU	GIGANTE
13/3/05	GRAND PRIX	SCI CLUB JOYFUL	COLOMION	GIGANTE

LIGURIA

DATA	DENOMINAZIONE	ORGANIZZAZIONE	LOCALITA'	SPECIALITA'
30/1/05	COPPA COMITATO REGIONALE LIGURE	COMITATO REG.LIGURE	ARTESINA	GIGANTE
6/2/05	COPPA COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	COMITATO REG.LIGURE	ARTESINA	GIGANTE
20/2/05	TROFEO ALLEANZA ASSICURAZIONI INTERREG. LIG./PIEMONTE	COMITATO REG. LIGURE	ARTESINA	GIGANTE
6/3/05	COPPA COMMISSIONE TECNICA	COMITATO REG. LIGURE	ARTESINA	GIGANTE



LOMBARDIA

DATA	DENOMINAZIONE	ORGANIZZAZIONE	LOCALITA'	SPECIALITA'
9/1/05	TROFEO FRANCHI PARIDE a.m..	C.A.I. CASLINO	CHIESA VALMALENCO (SO)	GIGANTE
16/1/05	TROFEO ENZO MARTINELLI a.m.	G.S. MARINELLI	SPIAZZI DI GROMO (BG)	GIGANTE
23/1/05	10° TROFEO DANILO BERNACCA	SCI CLUB BERNACCA	CARONA (BG)	GIGANTE
30/1/05	10° TROFEO SCI CLUB ZANICA	SCI CLUB ZANICA	VALTORTA (BG)	GIGANTE
6/2/05	TROFEO PIAZZATORRE IMPIANTI	SCI CLUB PIAZZATORRE	PIAZZATORRE (BG)	GIGANTE
13/2/05	1° TROFEO SCI CLUB SEDRINA	SCI CLUB SEDRINA	VALTORTA (BG)	GIGANTE
20/2/05	2° TROFEO ZURICH ASSICURAZIONI	S.C. "PINA CON NOI" PRADALUNGA	BORNO (BS)	GIGANTE
27/2/05	11° TROFEO MICHELE CARRARA SCI CLUB MICHI	G.A.N. NEMBRO	MONTE PORA (BG)	GIGANTE
6/3/05	TROFEO EMILIO RATTI CAMP. REG. LOMBARDO	F.I.E. COMIT. REG. LOMBARDO	PONTEDILEGNO TONALE (BS)	GIGANTE
13/3/05	A DISPOSIZIONE PER GARE SOCIALI ED EVENTUALI RECUPERI			

VENETO

DATA	DENOMINAZIONE	ORGANIZZAZIONE	LOCALITA'	SPECIALITA'
30/1/05	6° TROFEO INFOPLUS	SCI CLUB BASSANESI	ENEGO VAL MARON	GIGANTE
6/2/05	TROFEO S.G.M. SCI CLUB COGOLLO	SCI CLUB COGOLLO	MALGA RIVETTA	GIGANTE
13/2/05	DA DEFINIRSI	SCI CLUB LUSIANA	DA DEFINIRSI	GIGANTE
20/2/05	TROFEO S.A.R.A.	SCI CLUB PIOVENE	MALGA RIVETTA	GIGANTE
27/2/05	TROFEO ROSSI E ARCANDI ARGENTERIE	G. E. VICENTINI	MALGA RIVETTA	GIGANTE
6/3/05	TROFEO EURO BRICO	GRUPPO ATL. BASSANO SKI GROUP	PASSO DEL BROCCON (TN)	GIGANTE
13/3/05	COPPA F.I.E. E SCI CLUB VAL LEOGRA PICCOLE DOLOMITI	COMITATO REG. VENETO SCI CLUB VAL LEOGRA	MALGA RIVETTA	GIGANTE



Un gruppo di giudici di sci della F.I.E.

suggerimenti vacanzieri

a cura di Elisabetta Parodi

Volete passare giorni indimenticabili?Volete rilassarvi e divertirvi allo stesso tempo? La risposta a tutti questi interrogativi ve la riassumiamo in una sola parola: ARTESINA!!!

Un posto indimenticabile nel cuore del Cuneese vicino a Prato Nevoso; è qui che siamo andati per le vacanze dal 2 al 6 gennaio 2004 e fidatevi che, quella vissuta, è stata un'esperienza stupenda.

Al nostro arrivo l'immagine offerta dal luogo è stata bellissima; appena scesi dalle nostre auto ci siamo ritrovati immersi in un paesaggio completamente bianco dalla grande quantità di neve presente.

Entrati al rifugio F.I.E. siamo stati accolti a braccia aperte da Carlo, Graziella e dagli altri collaboratori che ci hanno fatto sentire subito a casa nostra in un clima sereno e soprattutto familiare.

Il giorno del nostro arrivo, subito dopo aver visitato le nostre accoglienti camere, siamo andati immediatamente a visitare le piste sciistiche e le emozioni non sono di certo mancate, ma le sciate migliori sono arrivate nei giorni successivi scoprendo in ogni pista nuova, le sempre nuove suggestive immagini che ti sa offrire questa piccola località sciistica che è Artesina. Il panorama che si vede sulla vetta della pista di ROCCHE GIARDINA (2150 metri) è stupendo; un'altra suggestiva immagine è sulla vetta di CIMA DURAND (2092 metri) dove davanti ai tuoi occhi, dopo la vallata cuneese, puoi vedere innevato, dall'alto della sua maestosità, il monte Rosa.

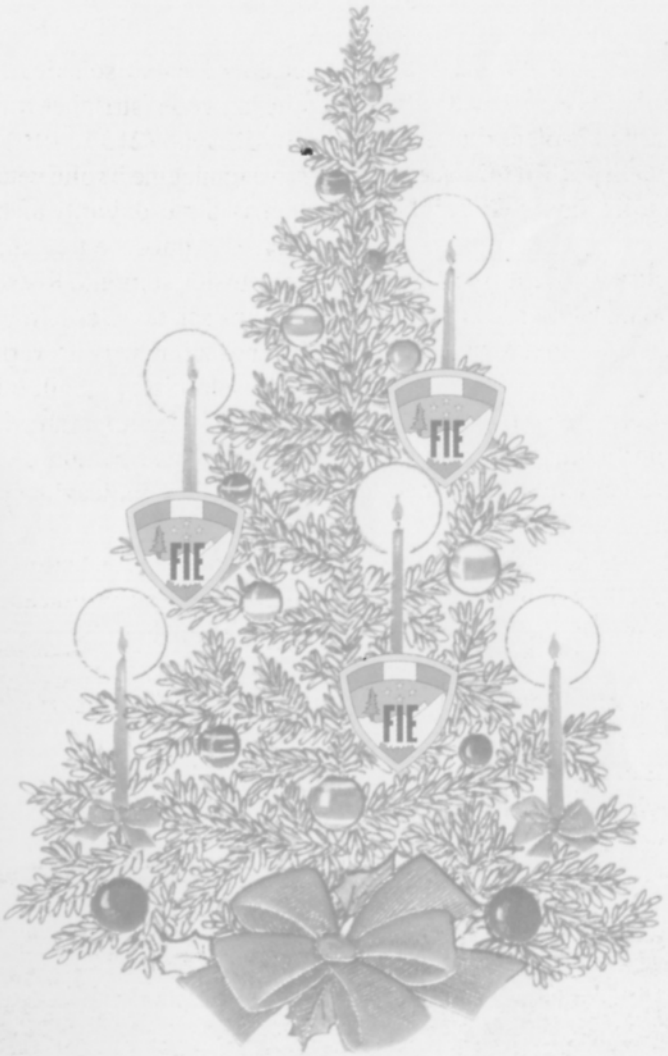
Tra una sciata e l'altra ti puoi rilassare in uno dei tanti bar posizionati tra le varie piste. Ad Artesina non ci sono solo piste difficili e impegnative, per chi non sa sciare e vuole imparare ci sono delle piste facili e per chi vuole maestri qualificati che ti possono seguire e dare le giuste indicazioni per imparare per bene questo sport.

Ringraziamo gli ispettori del rifugio F.I.E. per la loro disponibilità e l'ottima accoglienza, con un arrivederci al prossimo anno.

I ragazzi dell'U.S. Fulgor e Don Nicolò

Foto di Elisabetta Parodi





Ai lettori di Escursionismo,
alle Associazioni affiliate e ai loro soci,
ai Comitati Regionali, alle Delegazioni Provinciali
l'augurio di un

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

la redazione, la giunta esecutiva, la segreteria.


FIE